



COMUNE DI CARDE'

Provincia di Cuneo

DETERMINAZIONE AREA TECNICA

NUMERO 111 DEL 15/04/2026

OGGETTO: Affidamento del servizio di pulizia di Via Roma e Via S. Pellico, nel rispetto di quanto previsto dall'art. 50, comma 1, lett. b) del D.Lgs. n. 36/2023 e ss.mm.ii. CIG: BB3569F645

Affidamento del servizio di pulizia di Via Roma e Via S. Pellico, nel rispetto di quanto previsto dall'art. 50, comma 1, lett. b) del D.Lgs. n. 36/2023 e ss.mm.ii. CIG: BB3569F645

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

Visto il Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli Enti Locali, approvato con D.Lgs. 18/08/2000, n. 267.

Visto lo Statuto del Comune.

Vista la normativa che disciplina la gestione degli atti amministrativi del Comune.

Visto il Regolamento Comunale per l'ordinamento degli uffici e dei servizi.

Atteso che l'art. 107 del Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli Enti Locali, approvato con D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267, attribuisce ai responsabili degli uffici e dei servizi tutte le attività gestionali e tutti i compiti di attuazione degli obiettivi e dei programmi dell'organo politico.

Visto il Decreto del Sindaco n. 9/2024 del 26.07.2024 relativo alla nomina del Responsabile dell'Area Tecnica, Prot. n.ro 0003972 del 26.07.2024 sostituito in sua assenza dal Sindaco;

Premesso che:

- con D.C.C. n. 34 del 22/12/2025, esecutiva ai sensi di legge, è stata approvata la Nota di Aggiornamento al Documento Unico di Programmazione (DUPS) 2026/2028;
- con D.C.C. n. 35 del 22/12/2025, esecutiva ai sensi di legge, è stato approvato il Bilancio di Previsione Finanziario 2026/2028.
- con D.G.C. n. 2 del 28/01/2026, esecutiva ai sensi di legge, è stato approvato il PEG 2026/2028.

Dato atto che:

- risulta necessario procedere all'affidamento del servizio di pulizia di Via Roma e Via S. Pellico;
- ai sensi dell'art. 15 del D. Lgs. n. 36/2023 e ss.mm.ii. il RUP è il Sottoscritto Barone Geom. Luca, Responsabile del Servizio Area Tecnica.

Considerato che:

- il valore del presente appalto risulta essere inferiore a 5.000 euro, Iva esclusa;
- da attività istruttoria preventiva, è stata accertata l'assenza di un interesse transfrontaliero certo di cui all'art. 48, co. 2 del D.Lgs. 36/2023 e ss.mm.ii., in quanto incarico esterno di modesta entità;
- la citata tipologia di servizio non risulta essere presente nelle convenzioni di Consip s.p.a.;
- ai sensi dell'art. 50, comma 1, lett. b), per affidamenti di importo inferiore a 140.000 euro, è possibile procedere mediante affidamento diretto, anche senza previa consultazione di due o più operatori economici;
- ai sensi dell'articolo 58 del D.Lgs. n.36/2023 e ss.mm.ii., l'appalto, peraltro già accessibile, considerato l'importo non rilevante, per le microimprese, piccole e medie imprese, non è stato suddiviso in lotti aggiudicabili separatamente.

Visti:

- l'art. 50, co. 1, lett. b) del D.Lgs. n. 36/2023 e ss.mm.ii., che disciplina le procedure sotto soglia;
- l'art. 1, comma 450 della legge n. 96/2006, come modificato dall'art. 1, comma 130 della legge 30 dicembre 2018, n. 145 (legge di bilancio per il 2019), il quale dispone che i Comuni sono tenuti a servirsi del Mercato elettronico o dei sistemi telematici di negoziazione resi disponibili dalle centrali regionali di riferimento, per gli acquisti di valore pari o superiore a 5.000 euro, sino al sotto soglia;

- la disciplina sulla digitalizzazione dell'intero ciclo dei contratti pubblici prevista dal Libro I, Parte II, del codice dei contratti pubblici che impone alle stazioni appaltanti di procedere allo svolgimento delle procedure di affidamento e di esecuzione dei contratti pubblici utilizzando piattaforme di approvvigionamento digitale certificate (PAD);
- il Comunicato del Presidente delle Autorità Nazionale Anticorruzione (ANAC) del 10 gennaio 2024 che prevede la possibilità di richiedere il Codice identificativo gara (CIG) per affidamenti inferiori a €. 5.000 utilizzando l'interfaccia web messa a disposizione dalla Piattaforma contratti pubblici (PCP) fino al 30 settembre 2024;
- il Comunicato del Presidente delle Autorità Nazionale Anticorruzione (ANAC) del 18 dicembre 2024, che prorogava al 30 giugno 2025 la possibilità di utilizzare l'interfaccia web PCP per i suddetti affidamenti;
- l'ulteriore Comunicato del Presidente delle Autorità Nazionale Anticorruzione (ANAC) del 18 giugno 2025, che proroga, anche dopo la scadenza del 30 giugno 2025 la possibilità di utilizzare l'interfaccia web PCP per i suddetti affidamenti;
- i principi del Codice dei contratti pubblici e in particolare quelli di risultato, fiducia e accesso al mercato;
- l'art. 17, comma 2 del D.Lgs. n. 36/2023 e ss.mm.ii., secondo cui, in caso di affidamento diretto, la determinazione a contrarre individua l'oggetto dell'affidamento, l'importo e il contraente, unitamente alle ragioni della sua scelta, ai requisiti di carattere generale e, se necessari, a quelli inerenti alla capacità economico finanziaria e tecnico professionale.

Dato atto che:

- considerata l'urgenza è stato contattato il seguente operatore economico: PGF di Garso F.Ili con sede in Moretta, Via Regione Brasse Piccolo – C.F. e P.IVA 02016270049;
- il costo dell'intervento risulta apri a € 877,50, oltre iva;
- è stato accertato in capo al suddetto operatore il possesso dei requisiti di carattere generale di cui all'articolo 94, 95 e 100 D.Lgs. n. 36/2023 e ss.mm.ii.;
- è consentito derogare al principio di rotazione per affidamenti di importo inferiore a € 5.000 e che nel caso di specie non è stato effettuato un artificioso frazionamento del contratto;
- con riferimento a quanto disposto dall'art. 53, comma 4, del d.lgs. 36/2023 e ss.mm.ii., si ritiene di non richiedere la garanzia definitiva in considerazione del modesto valore economico dell'affidamento;
- al presente appalto è stato attribuito il seguente codice CIG: BB3569F645, acquisito attraverso l'interfaccia web della piattaforma dei contratti pubblici.

Precisato, ai sensi dell'art. 192 del D.Lgs. n. 267/2000, che:

- il fine che il contratto intende perseguire è quello della pulizia straordinaria delle strade comunali denominate Via Roma e Via S. Pellico;
- l'oggetto del contratto è il servizio di pulizia Via Roma e Via S. Pellico;
- la formalizzazione del contratto è da identificarsi mediante sottoscrizione e scambio di apposita lettera commerciale;
- le clausole negoziali essenziali sono contenute nell'offerta presentata dall'operatore economico, nonché nella presente determinazione.

Richiamati:

- l'art. 3 della legge n. 136/2010, in materia di tracciabilità dei flussi finanziari;
- il D.Lgs. n. 33/2013 e l'art. 28, co. 3 del D.Lgs. n. 36/2023, in materia di amministrazione trasparente;
- l'art. 107 del D.Lgs. n. 267/2000 (TUEL).

Verificato:

- la disponibilità finanziaria presente sul cap. 2780.5.1 del bilancio di previsione 2026/2028;
- il rispetto delle regole di finanza pubblica ai sensi dell'art. 183, comma 8 del D.Lgs. n. 267/2000;
- il RUP ai sensi degli artt. 6 bis della Legge n. 241/1990 e 16 del D. Lgs. n. 36/2023, non si trova in situazione di conflitto di interessi, neppure potenziale, con l'affidamento in questione e con il soggetto affidatario del presente provvedimento.

D E T E R M I N A

- Di affidare, stante l'urgenza e per le motivazioni espresse in premessa, il servizio di pulizia delle strade comunale denominate Via Roma e Via S. Pellico, alla ditta PGF di Grasso F.Ili con sede in Moretta, Regione Brasse Piccolo – C.F. e P.IVA 02016270049, per l'importo di € 877,50 oltre iva al 22% per complessivi € 1.070,55.
- Di impegnare la spesa complessiva di € 1.070,55 IVA compresa, al capitolo 2780.5.1, cod. mecc. 10.05.1 del bilancio di previsione 2026/2028, nel rispetto delle norme e dei principi contabili di cui al D.Lgs. n. 118/2011, del D.P.C.M. 28/12/2011 e del D.Lgs. n. 126/2014.
- In attuazione agli obblighi previsti dalla Legge 13 agosto 2010 n.136 la ditta assumerà con la sottoscrizione del contratto, tutti gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla Legge di cui sopra. Il mancato utilizzo del bonifico bancario o postale ovvero degli altri strumenti idonei a consentire la piena tracciabilità delle operazioni finanziarie relative al presente affidamento, così come identificati nella comunicazione da allegarsi in sede di sottoscrizione, costituisce causa di risoluzione del contratto.
- La liquidazione della spesa avverrà dietro presentazione di regolare fattura, entro giorni trenta dalla data di ricezione della stessa previa verifica di conformità contrattuale e di regolarità contributiva.
- Ai sensi dell'art. 2, comma 3, del DPR 16 aprile 2013 n.62 Regolamento recante Codice di comportamento dei dipendenti pubblici, gli obblighi di condotta previsti da tale decreto e dal "Codice di comportamento dei dipendenti del Comune di Cardè" approvato con deliberazione della Giunta Comunale n. 18/2022, pubblicato sul sito istituzionale del Comune, sono estesi nei confronti dei collaboratori a qualsiasi titolo delle imprese esecutrici di appalti in favore dell'Amministrazione. La Ditta affidataria si impegna a rispettare agli obblighi di comportamento da essi prescritti e si obbliga a metterli, a sua volta, a disposizione di tutti i soggetti che, in concreto, svolgeranno attività in favore del Comune, responsabilizzando gli stessi con gli strumenti ritenuti adeguati. La violazione degli obblighi derivanti dai predetti codici costituisce causa di risoluzione del rapporto contrattuale. In tal caso il contratto sarà risolto ai sensi dell'articolo 1456 c.c., a decorrere dalla data di ricezione, da parte della Ditta affidataria, della comunicazione con cui questo Comune dichiara che intende avvalersi della presente clausola.
- Di disporre che il presente provvedimento venga pubblicato all'albo pretorio online ai fini della generale conoscenza.
- Di disporre, ai fini della trasparenza, che il presente provvedimento venga pubblicato ai sensi degli artt. 37 del D.Lgs. n. 33/2013 e 28, comma 3 del D.Lgs. n. 36/2023.

°°°000°°°

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

Firmato Digitalmente

F.to: BARONE Geom. Luca

RICORSI:

Contro il presente provvedimento è possibile presentare ricorso:

- al T.A.R. del Piemonte entro 60 giorni dalla pubblicazione;
- al Presidente della Repubblica entro 120 giorni dalla pubblicazione.